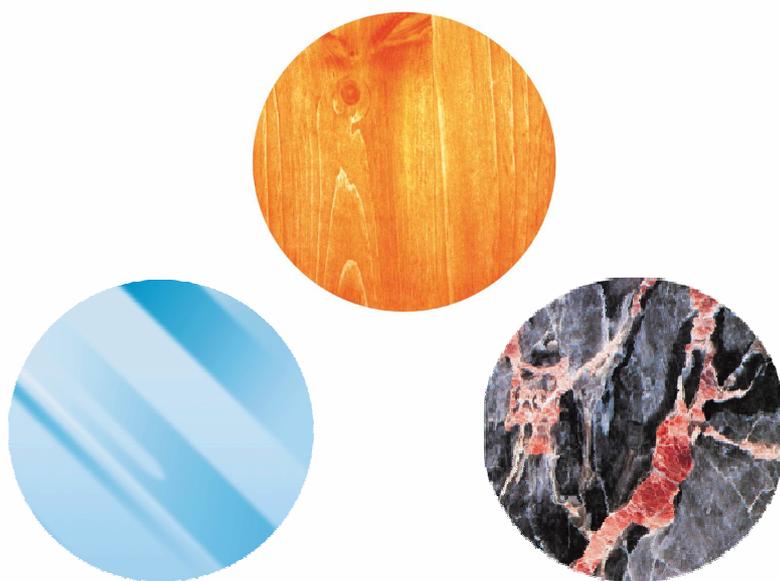




RELAZIONE TRIMESTRALE  
AL 31 MARZO 2007



BIESSE



BIESSE S.p.A.

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007

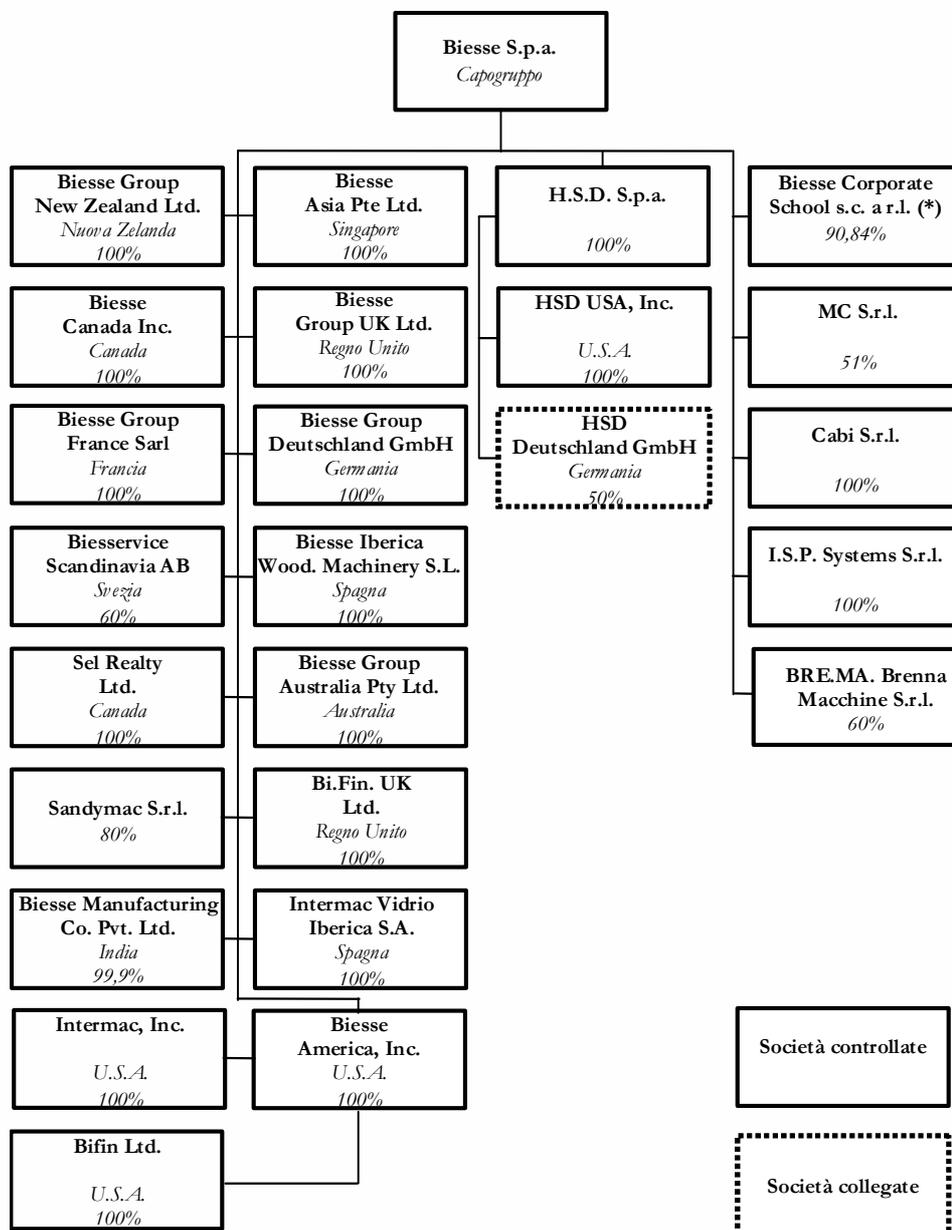
---

SOMMARIO

- Struttura del Gruppo pag. 3
- Note esplicative pag. 4
- Organi societari della capogruppo pag. 5
- Highlights pag. 6
- Il contesto economico generale pag. 7
- Il settore di riferimento pag. 7
- Prospetti contabili pag. 8
- La relazione sulla gestione pag. 9

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



\* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse S.p.A. per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



## NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 31 marzo 2007, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione. I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando per le valutazioni i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2006 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/03/2007, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Rispetto alla relazione trimestrale chiusa al 31 dicembre 2006, l'area di consolidamento si è modificata per l'esclusione della società Biesse Brasil Ltda, la cui attività è cessata in data 10 gennaio 2007 e per l'inclusione della società InterMac, Inc., costituita nello scorso mese di febbraio dalla controllata Biesse America, Inc. In data 2 aprile 2007 la nuova società ha rilevato il ramo d'azienda "distribuzione ed assistenza" di AGM Glass Machinery Inc, da 20 anni distributore del marchio InterMac (macchine e sistemi per la lavorazione di vetro e pietra) negli USA.

La partecipazione nella società collegata Hsd Deutschland GmbH è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.



## ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Alessandra Parpajola	Consigliere
Stafano Porcellini	Consigliere
Leone Sibani	Consigliere *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *
Salvatore Giordano	Consigliere *

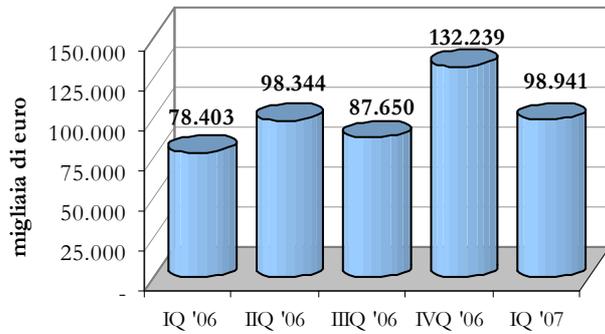
*\* membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

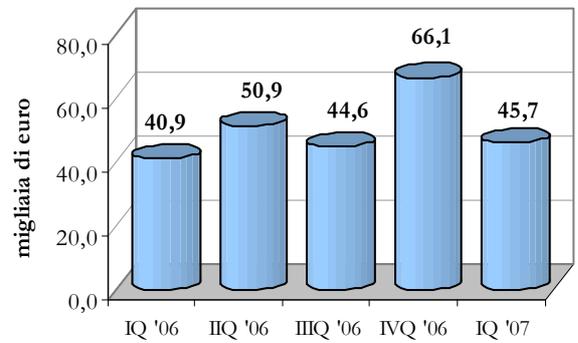
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

## HIGHLIGHTS

### Ricavi da vendite e prestazioni

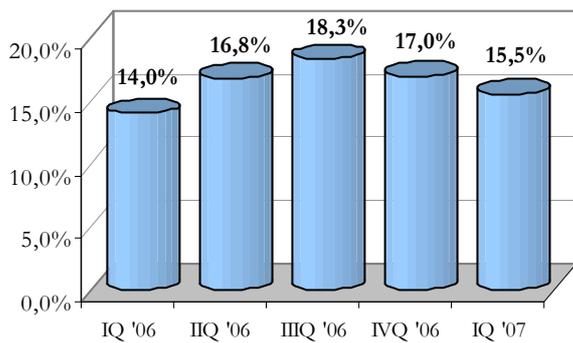


### Fatturato per dipendente

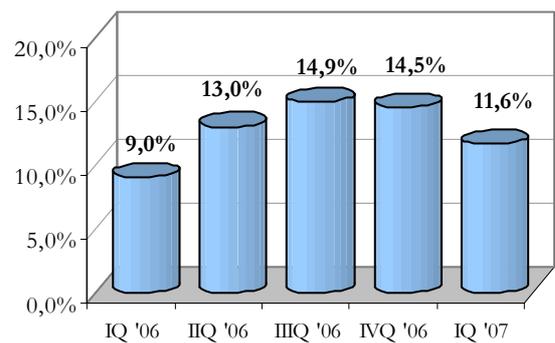


N.B.: inclusi nel computo i lavoratori interinali

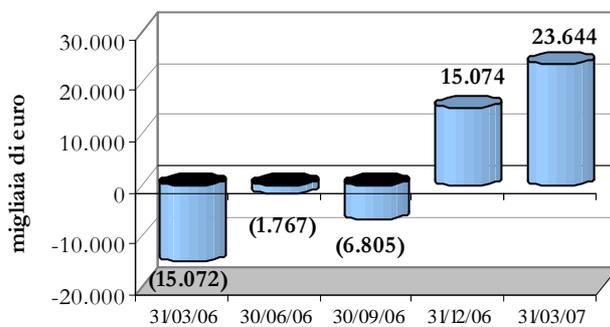
### Ebitda margin



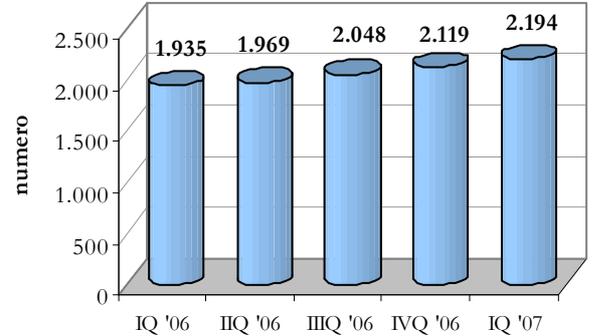
### Ebit margin



### Posizione finanziaria netta



### Personale a fine periodo



N.B.: inclusi nel computo i lavoratori interinali

## IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

L'economia mondiale ha proseguito, anche in questo primo trimestre 2007, nel suo trend di crescita. In Europa occidentale ed orientale i tassi di sviluppo della domanda di *capital equipment* sono assimilabili a quelli del 2006, mentre alcuni segnali di debolezza arrivano dai dati macro degli U.S.A. In ogni caso, lo stato generale di salute del sistema economico nord-americano pare più intonato verso un *soft landing*, non mostrando segni di contaminazione da un vero e proprio rischio di recessione.

L'euro/dollaro dopo una brusca impennata oltre quota 1,365 ha ritracciato in queste ore verso la più consona area 1,347, restando un elemento di criticità per la crescita prospettica delle esportazioni.

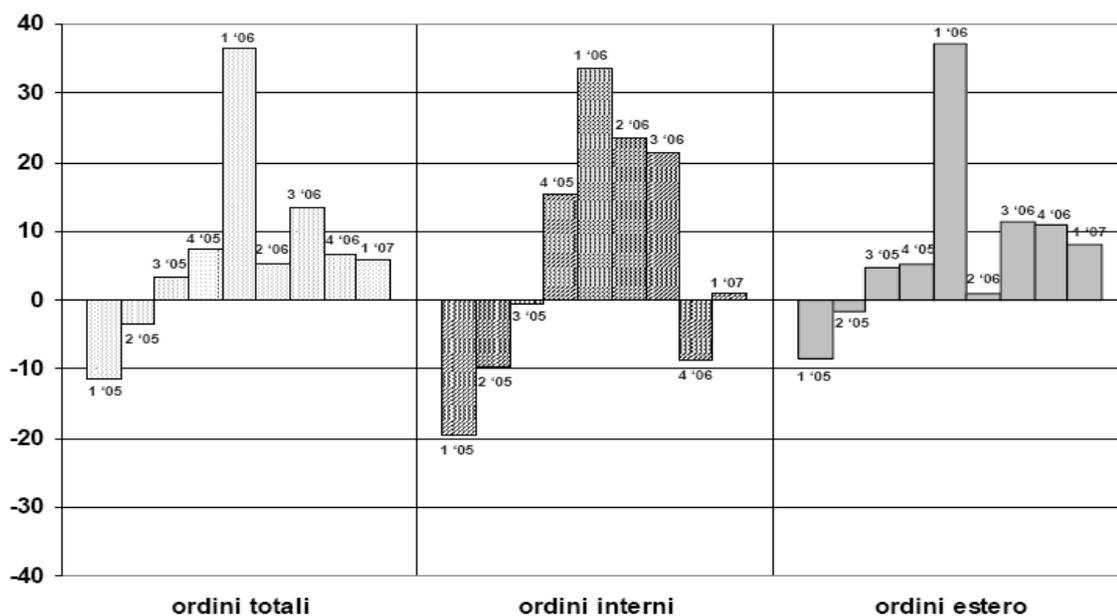
## IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, con questo trimestre <si conferma ancora positiva la variazione degli ordini di macchine ed utensili italiani per la lavorazione del legno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente>.

<L'analisi del campione ha infatti mostrato, - prosegue Acimall -, un aumento totale degli ordini pari al 5,9%, determinato, ancora una volta, dal buon andamento dei mercati esteri (+8,1%), mentre il mercato italiano appare sostanzialmente stabile (+1,0%)>.

<Il prossimo periodo, secondo gli intervistati, dovrebbe ancora essere caratterizzato positivamente. Gli ordini esteri rimarranno stabili per il 55% del campione, cresceranno per il 35% e diminuiranno per il 10% (saldo positivo +25). Per il mercato interno le indicazioni relative ai prossimi mesi mostrano una situazione analoga a quella attuale nel 48% dei casi, una ripresa più sostenuta nel 38% ed una contrazione nel rimanente 14% (saldo positivo +24)>.

**ANDAMENTO DEGLI ORDINI: primo trimestre '05 - primo '07**  
valori in percentuale



Fonte : Acimall

## PROSPETTI CONTABILI

*Conto Economico relativo al I° trimestre 2007*

(migliaia di Euro)	I trimestre 2007	%	I trimestre 2006	%	Δ %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>98.941</b>	<b>100,0%</b>	<b>78.403</b>	<b>100,0%</b>	<b>26,2%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	15.219	15,4%	11.308	14,4%	34,6%
Altri ricavi e proventi	1.193	1,2%	1.151	1,5%	3,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>115.353</b>	<b>116,6%</b>	<b>90.862</b>	<b>115,9%</b>	<b>27,0%</b>
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(52.463)	(53,0%)	(40.965)	(52,2%)	27,7%
Altre spese operative	(22.216)	(22,5%)	(17.036)	(21,7%)	28,3%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>40.674</b>	<b>41,1%</b>	<b>32.861</b>	<b>41,9%</b>	<b>23,8%</b>
Costo del personale	(25.320)	(25,6%)	(21.869)	(27,9%)	15,8%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>15.354</b>	<b>15,5%</b>	<b>10.992</b>	<b>14,0%</b>	<b>39,7%</b>
Ammortamenti	(2.611)	(2,6%)	(2.577)	(3,3%)	1,3%
Accantonamenti	(1.244)	(1,3%)	(1.366)	(1,7%)	(8,9%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>11.499</b>	<b>11,6%</b>	<b>7.049</b>	<b>9,0%</b>	<b>63,1%</b>
Componenti finanziarie	(185)	(0,2%)	(529)	(0,7%)	(65,0%)
Proventi e oneri su cambi	0	0,0%	526	0,7%	(100,0%)
Quota di utili/perdite di imprese collegate	38	0,0%	(262)	(0,3%)	(114,5%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>11.352</b>	<b>11,5%</b>	<b>6.784</b>	<b>8,7%</b>	<b>67,3%</b>
Imposte di periodo	(5.350)	(5,4%)	(2.744)	(3,5%)	95,0%
<b>Risultato di periodo</b>	<b>6.002</b>	<b>6,1%</b>	<b>4.040</b>	<b>5,2%</b>	<b>48,6%</b>

## LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati al 31 marzo 2007 evidenziano una decisa impennata del fatturato, legato al balzo dell'ingresso ordini che ha caratterizzato tutta la seconda parte dell'esercizio 2006 nonché lo stesso trimestre corrente, andandosi così a costituire, - a fine periodo -, un portafoglio ordini record a 138 milioni di euro (valori netti vs stabilimenti produttivi), che assicura una significativa visibilità sull'andamento del fatturato dei prossimi 2 trimestri.

E' però doveroso segnalare che, - essendo stati gli ordini ed il fatturato Biesse nel 2006 decisamente più robusti nel secondo semestre rispetto al primo -, in questa prima parte del 2007 il confronto con l'esercizio precedente è particolarmente premiante. E' dunque lecito aspettarsi che il forte vantaggio, in termini percentuali, maturato in questo primo trimestre 2007 sulla *top line* veda una, pur parziale, diluizione nei prossimi trimestri.

Questo trimestre registra poi un significativo effetto "leva operativa", cioè il miglior assorbimento dei costi di struttura che, pur crescendo in valore assoluto per far fronte all'impennata della domanda, vedono una importante riduzione della loro incidenza percentuale calcolata sui ricavi netti.

I ricavi netti del primo trimestre 2007 sono pari ad € 98.941 mila, in aumento del 26,2% sull'esercizio precedente (€ 78.403 mila nel primo trimestre 2006). L'incremento dei ricavi è generalizzato per tutte le divisioni, pur essendo particolarmente forte per la Divisione Legno, la divisione più grande e tritante del Gruppo. Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle della *segment information* -, in questo periodo dell'esercizio 2007 si segnala un forte rimbalzo dei mercati dell'Europa occidentale ed in particolare dell'Europa orientale, Russia *in primis*, mentre sul mercato nord-americano si registrano gli effetti della penalizzante contro-valorizzazione in euro dei ricavi a fronte, comunque, di una stabilizzazione / consolidamento della domanda. Molto buoni anche gli incrementi registrati nell'Asia-Pacific.

Il valore della produzione del primo trimestre 2007 è pari ad € 115.353 mila, in aumento del 27% sul pari periodo dell'esercizio precedente (€ 90.862 mila nel primo trimestre 2006).

Per una più chiara lettura della marginalità consolidata del Gruppo, si estrapola di seguito il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione.

(migliaia di Euro)	31 marzo 2007	%	31 marzo 2006	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>115.353</b>	<b>100,0%</b>	<b>90.862</b>	<b>100,0%</b>
Consumo materie prime e merci	(52.463)	(45,5%)	(40.965)	(45,1%)
Costi per servizi	(18.974)	(16,4%)	(14.340)	(15,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.513)	(1,3%)	(1.300)	(1,4%)
Oneri diversi di gestione	(1.729)	(1,5%)	(1.396)	(1,5%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>40.674</b>	<b>35,3%</b>	<b>32.861</b>	<b>36,2%</b>

Nel trimestre si registra una leggera inversione del trend dei precedenti periodi, con l'incidenza del Valore Aggiunto sul Valore della Produzione (VdP) che decresce del 0,9%, effetto dovuto, in particolare, ad un maggior ricorso a servizi esterni per rispondere alla crescita della produzione; l'incidenza del consumo



materie prime sul VdP cresce solo apparentemente, a causa del maggior delta magazzino rispetto al pari periodo del precedente esercizio; neutralizzando questo effetto (cioè sommando il margine medio di vendita al costo industriale, con il quale il delta magazzino è valorizzato), l'incidenza percentuale del consumo materie prime e merci sul VdP così ricostruito risulterebbe inferiore al dato degli esercizi precedenti.

Il costo del personale del primo trimestre 2007 è pari ad € 25.320 mila, con un'incidenza percentuale che scende al 25,6% dal 27,9% del primo trimestre 2006.

Anche quindi grazie all'effetto "leva", il margine operativo lordo del primo trimestre 2007 risulta pari ad € 15.354 mila, ovvero il 15,5% sui ricavi netti, dal 14% del primo trimestre 2006, mentre il risultato operativo, positivo nel pari periodo dell'esercizio precedente per € 7.049 mila, si porta ad € 11.499 mila con un'incidenza percentuale sui ricavi netti che si eleva all'11,6% dal precedente 9,0%, con una crescita in valore assoluto di oltre il 63%. Ciò a sostanziale parità di ammortamenti ed accantonamenti tra il dato 2007 e 2006.

In riferimento alla gestione finanziaria, va segnalato il progressivo azzeramento dell'esposizione debitoria del Gruppo (per la cui analisi di dettaglio si rimanda alle note successive). Tale fenomeno ha determinato una conseguente riduzione degli oneri finanziari verso banche e altre istituzioni finanziarie per € 344 mila *quarter* su *quarter*.

Per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, questa si è rivelata neutrale in questo trimestre pur in presenza delle consuete operazioni di copertura per flussi in ottemperanza a quanto previsto dalla policy di Gruppo per la gestione del rischio di cambio.

Il risultato prima delle imposte è quindi positivo per € 11.352 mila (11,5% l'incidenza sui ricavi netti), in crescita del 67,3% rispetto all'analogo dato del 2006, positivo € 6.784 mila.

Il saldo delle componenti fiscali è negativo per complessivi € 5.350 mila, di cui circa € 4.798 mila per imposte correnti sui redditi, circa € 1.440 mila per IRAP, e circa € 888 mila per imposte differite attive.

*Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2007*

(migliaia di Euro)	31 marzo 2007	31 dicembre 2006	31 marzo 2006	31 dicembre 2005
Attività finanziarie:	50.997	36.102	39.287	31.210
- <i>Disponibilità liquide</i>	50.947	36.052	39.224	31.210
- <i>Attività finanziarie</i>	50	50	63	0
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(5.121)	(2.336)	(3.459)	(3.266)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(13.616)	(10.786)	(21.291)	(20.550)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>32.260</b>	<b>22.980</b>	<b>14.537</b>	<b>7.394</b>
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(8.092)	(8.217)	(13.539)	(13.942)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(524)	(642)	(16.070)	(17.354)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(8.616)</b>	<b>(8.859)</b>	<b>(29.609)</b>	<b>(31.296)</b>
<b>Posizione finanziaria totale</b>	<b>23.644</b>	<b>14.121</b>	<b>(15.072)</b>	<b>(23.902)</b>

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta prosegue il trend virtuoso con un'ulteriore generazione di cassa per ulteriori 9,5 milioni di euro.

Ne consegue un importante miglioramento dei principali ratios patrimoniali.

RATIO	31 marzo 2007	31 dicembre 2006
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	(0,17)	(0,11)
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Attivo Fisso Netto)	1,57	1,56
Leverage finanziario (Debiti totali/Patrimonio Netto)	1,63	1,54

## Dati patrimoniali di sintesi

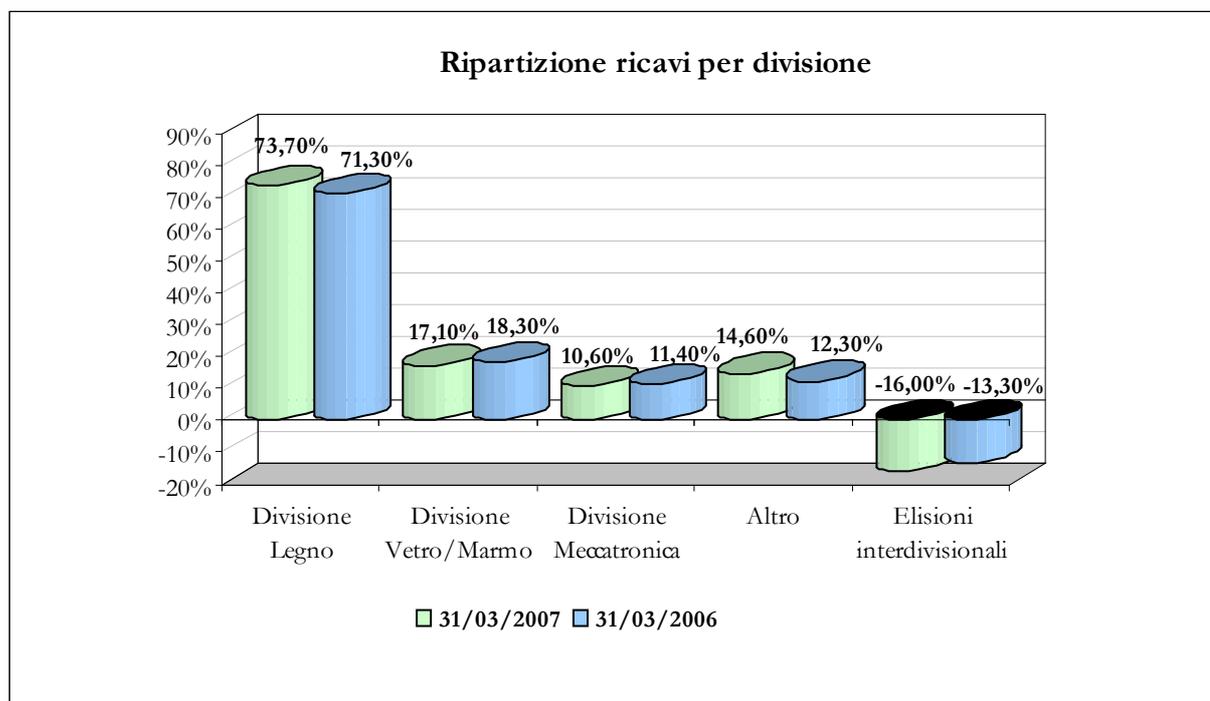
Migliaia di euro	31 marzo 2007	31 dicembre 2006	31 marzo 2006
Immobilizzazioni immateriali	35.464	35.184	23.738
Immobilizzazioni materiali	50.337	49.702	58.367
Altre attività non correnti	11.301	10.428	9.355
Investimenti immobiliari	2.524	2.524	0
<b>Attività non correnti</b>	<b>99.626</b>	<b>97.838</b>	<b>91.460</b>
Rimanenze	106.845	88.182	84.464
Crediti commerciali	101.066	113.153	88.838
Crediti diversi	11.264	14.263	6.844
Cassa e mezzi equivalenti	50.997	36.102	39.287
<b>Attività correnti</b>	<b>270.172</b>	<b>251.700</b>	<b>219.433</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>369.798</b>	<b>349.538</b>	<b>310.893</b>
Patrimonio Netto di Gruppo	140.328	134.223	115.809
Interessenze di minoranza	155	320	364
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>140.483</b>	<b>134.543</b>	<b>116.173</b>
Debiti bancari e per locazioni finanz. a m/l termine	8.616	8.859	29.609
Passività per prestazioni pensionistiche	16.205	15.929	15.247
Altri debiti e passività a medio-lungo termine	10.034	9.899	10.686
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>34.855</b>	<b>34.687</b>	<b>55.542</b>
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	122.616	113.679	87.701
Debiti diversi a breve termine	53.107	53.507	26.727
Debiti bancari e per locazioni finanz. a breve termine	18.737	13.122	24.750
<b>Totale passività correnti</b>	<b>194.460</b>	<b>180.308</b>	<b>139.178</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>369.798</b>	<b>349.538</b>	<b>310.893</b>

Le attività non correnti sono sostanzialmente stabili, mentre le attività correnti, - confrontate con dicembre 2006 -, risentono delle dinamiche stagionali su magazzini e fatturazione.

In particolare, il dato delle rimanenze cresce per "rimpolpare" i magazzini delle filiali scesi a dicembre, ma questa dinamica è compensata dalla diminuzione dei crediti commerciali (appunto legata al minor fatturato del periodo rispetto al quarto trimestre), e dalla crescita dei debiti commerciali.

### Ripartizione ricavi per divisione

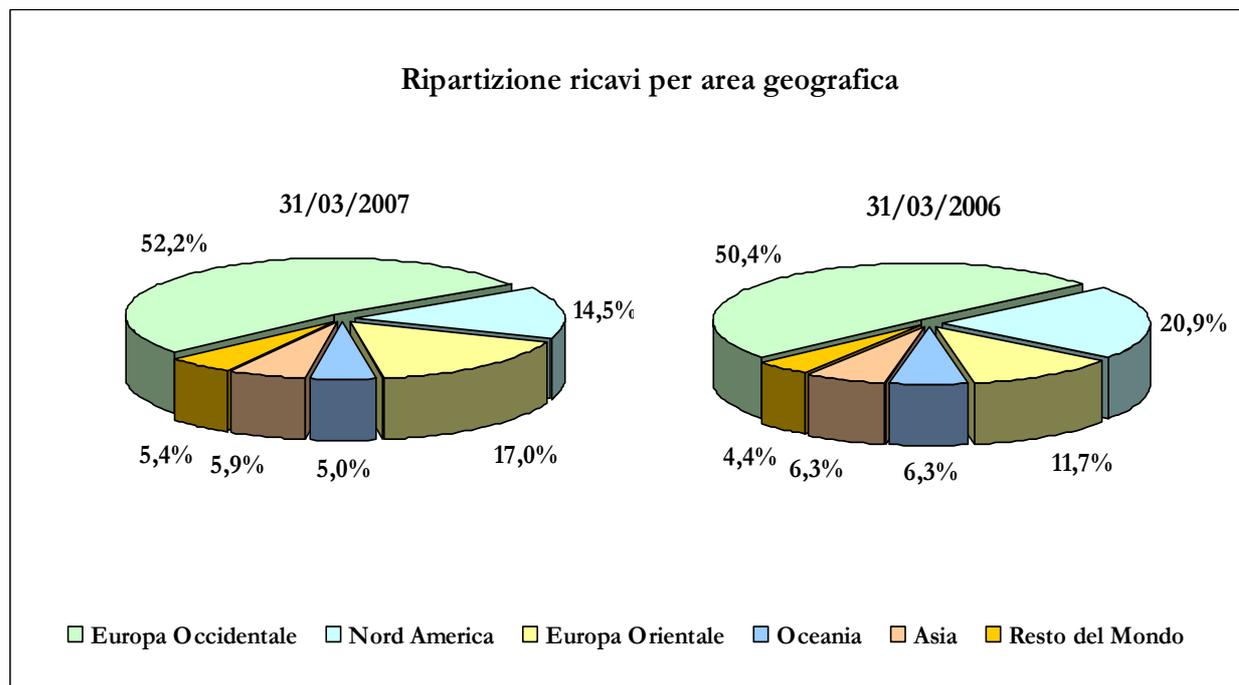
(migliaia di Euro)	31 marzo 2007	%	31 marzo 2006	%	Var % 2006/2007
Divisione Legno	72.914	73,7%	55.939	71,3%	30,3%
Divisione Vetro/Marmo	16.983	17,1%	14.323	18,3%	18,6%
Divisione Meccatronica	10.501	10,6%	8.925	11,4%	17,7%
Altro	14.399	14,6%	9.682	12,3%	48,7%
Elisioni interdivisionali	(15.856)	(16,0%)	(10.466)	(13,3%)	51,5%
<b>Totale</b>	<b>98.941</b>	<b>100,00%</b>	<b>78.403</b>	<b>100,0%</b>	<b>26,2%</b>



### Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	31 marzo 2007	%	31 marzo 2006	%	Var % 2006/2007
Europa Occidentale	51.692	52,2%	39.543	50,4%	30,7%
Nord America	14.319	14,5%	16.337	20,9%	(12,3%)
Europa Orientale	16.841	17,0%	9.165	11,7%	83,7%
Asia	5.847	5,9%	4.966	6,3%	17,7%
Oceania	4.939	5,0%	4.929	6,3%	0,2%
Resto del Mondo	5.303	5,4%	3.463	4,4%	53,1%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>98.941</b>	<b>100,00%</b>	<b>78.403</b>	<b>100,00%</b>	<b>26,2%</b>

### Ripartizione ricavi per area geografica



Pesaro, 14 maggio 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Selci